



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 3 del 09/01/2020

Prot. n 46 del 09/01/2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per la stipula della convenzione con Poste Italiane del Posta Pick up Full per il ritiro a domicilio degli invii effettuati dal TAR della CAMPANIA – NAPOLI - C.I.G. Z922B7B066

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56); **VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 il quale prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTE la comunicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 10 febbraio

2016, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, e la comunicazione in data 12 febbraio 2016 in tema di procedure di spesa;

CONSIDERATO che occorre procedere all’acquisizione del servizio di Posta Pick up Full per la spedizione dei pacchi;

VISTA la proposta acquisita da Poste Italiane spa, nonché la modulistica contrattuale allegata, relativa alla stipula di una convenzione per l’acquisizione del servizio di Posta Pick up Full avente ad oggetto il ritiro a domicilio degli invii;

CONSIDERATO che le tariffe applicate dalla citata Società relative al servizio in oggetto in vigore dal marzo 2019, risultano convenienti rispetto ai prezzi di mercato e consentono una ottimizzazione del servizio, appare opportuno affidare il servizio di pick up per il ritiro a domicilio dei pacchi di questo Tribunale alla citata Società;

RILEVATO che, per il servizio in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

DATO ATTO che il valore presunto annuale complessivo dell’affidamento è pari ad €. 150,00, IVA al 22% esclusa. Tale importo è stato calcolato a consuntivo in base all’andamento storico medio delle spedizioni di questo Tribunale nel biennio 2018/2019 e, tenuto conto della sensibile riduzione delle spedizioni avvenuta nei primi sei mesi del 2019, quale conseguenza della entrata a regime del processo amministrativo telematico (PAT);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del procedimento nella persona del Dott. Michele Bocchino, dotato di competenze professionali adeguate all’incarico da svolgere;

CONSIDERATO che con la nota Prot. n. 16361 del 18.10.2019 del Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali è stato altresì comunicato che in sede di assegnazione del

fabbisogno annuale per il prossimo esercizio finanziario, in relazione al capitolo Cap. 2293 “*Spese postali e telegrafiche*”, ad ogni struttura sarà riconosciuto uno stanziamento comprensivo del nuovo onere;

DETERMINA

1) di acquisire, per le motivazioni espresse, il suddetto servizio “posta Pick Up Full” avente ad oggetto il ritiro a domicilio degli invii di posta registrata avente peso da 0 a 20 kg per le esigenze di questo Tribunale, con Poste Italiane S.p.A.,

2) di imputare la spesa complessiva al Cap. 2293 che in sede di assegnazione del fabbisogno annuale per il prossimo esercizio finanziario, presenterà la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che il valore complessivo presunto dell’affidamento sarà di €. 150,00 (centocinquanta/00), oltre IVA;

4) di determinare l’importo presunto da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016 in €. 2,00 (due/00) pari al 2% dell’importo complessivo dell’affidamento, che graverà sul capitolo 2293 dello stato di previsione di questo Tribunale, esercizio finanziario 2020;

5) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con controfirma per accettazione della presente determina, unitamente all’apposita modulistica predisposta e trasmessa da Poste Italiane s.p.a., a seguito di trasmissione a mezzo pec della relativa documentazione a Poste Italiane s.p.a.;

6) di nominare responsabile del procedimento il Dott. Michele Bocchino;

7) di utilizzare quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell’art.52, del D.lgs 18/04/2016n.50;

9) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Napoli,09/01/2020

Filomena Zamboli

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente- ai sensi dell’art.29, comma 1, d.lgs 50/2016.